

La marcia anti aborto con la benedizione del Papa

A Roma in 30 mila: "Abrogare la 194". Francesco: la vita va difesa sempre. Protestano le femministe

MAURO FAVALE

ROMA — Le grandi croci si confondono tra i palloncini colorati, i cartelli contro l'aborto e la legge 194 («Vergogna da cancellare») si mescolano con gli enormi striscioni delle sigle più disparate, da quelli di Azione Katéchon a Milithia Christi, da Forza Nuova agli obiettori, farmacisti e medici. E poi suore, preti e frati, boy scout, famiglie con bambini, passeggeri, tanti italiani e molti stranieri. Si cammina e si canta e i cori somigliano a quelli da stadio: «Ogni aborto è un bambino morto», «Ma quale diritto, quale libertà. Ogni aborto è un'atrocità», «Chi non salta non è di Maria».

I numeri sono ancora molto lontani da quelli che la "March for life" di Washington riesce a mettere ogni anno in campo, ma anche ieri, per le strade di Roma, nella terza edizione italiana della "Marcia per la vita", i manifestanti erano decine di migliaia. Trentamila, dicono gli organizzatori che, anche quest'anno, nella seconda domenica di maggio (festa della mamma) e nel doppio anniversario del referendum sul divorzio (12 maggio 1974) e della morte di Giugliano Masi (la studentessa uccisa durante gli scontri con la polizia il 12 maggio 1977), hanno dato vita a una manifestazione che si è snodata per le strade di Roma, dal Colosseo a Castel Sant'Angelo.

«Sappiamo che possiamo vincere questa dura lotta perché contiamo sull'aiuto di Dio», sot-

E mentre da una parte si snocciola tutto il repertorio pro life («No aborto, divorzio, convivenze, eutanasia») e si alzano cartelli con il viso di Eluana Englaro «vit-

tima innocente dell'eutanasia», a poche centinaia di metri in linea d'aria un gruppo di attivisti di Sel, Radicali e collettivi di femministe protesta contro la Marcia: «Libe-

re di scegliere», scrivono sui loro manifesti. Mentre da Campo de' Fiori raggiungono il Lungotevere, ricordano l'omicidio ancora senza colpevoli di Giugliano Ma-

si che, a 19 anni, nel '77 era in piazza per festeggiare la vittoria al referendum sul divorzio e venne raggiunta da un proiettile durante gli scontri con la polizia. Del

contro-corteo resta un cartello attaccato a un palo: «Se rendi illegale l'aborto non fermi la pratica, la rendi solo più rischiosa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri

109.538

IGV NEL 2011
Nel 2011 in Italia ci sono state 109.538 interruzioni di gravidanza

-53,3%

CALO DA '82
Il 1982 è l'anno in cui ci fu il più alto numero di aborti (234.801)



LE DUE MANIFESTAZIONI
La marcia pro-life, con dei finti feti appesi alla croce al centro. Sopra, il corteo per ricordare Giugliano Masi, uccisa a Roma il 12 maggio 1977

Il caso

STEFANO ORIGONE

GENOVA — Un telegramma di poche righe non basta per far tacere un padre e archiviare la morte di un ragazzo di 29 anni con un

La rabbia della fidanzata del giovane deceduto a Grasse. La famiglia autorizzata a vedere il corpo prima dell'autopsia

“Morto in cella, due giorni fa stava benissimo”

generico "arresto cardiaco". Giancarlo Faraldi e la compagna del figlio, Chantal Jiboin, vogliono la verità. Claudio è morto mercoledì scorso, mentre scontava una pena di 5 anni in carcere

re di Grasse per una rapina nel 2011 in Costa Azzurra. Lo stesso carcere dove nel 2010 era morto in circostanze misteriose un altro italiano, Daniele Franceschi. «L'ho incontrato a colloquio due

giorni prima che morisse, lunedì, ed era in perfetta forma», racconta la compagna. Lo vedeva spesso, ogni settimana, e si era trasferita da Nizza a Grasse per stargli vicino. «Non mi aveva mai parla-

to di malori, insomma di segnali che potessero far pensare a qualcosa di grave in arrivo».

«La droga? Non c'entra niente, aveva chiuco con la roba dopo che era scappato da San Patrignano, e comunque mio figlio aveva un fisico sano», interviene il padre. Giancarlo Faraldi vive a Ventimiglia. Domani andrà a parlare con le autorità d'Oltralpe. «Prima devo passare dalla polizia, la nostra polizia, per ritirare dei documenti, poi andrò al consolato, a Nizza, per presentare ufficialmente l'esposto». La successiva tappa sarà il carcere: ieri la Farnesina ha informato la famiglia che potrà vedere il corpo del ragazzo prima dell'autopsia che verrà eseguita giovedì. «Controllerò con molta attenzione che non presenti segni di violen-

Alemanno in prima fila. E Marino lo accusa: iniziativa giusta, ma non doveva andare

tolineano gli organizzatori dal palco prima della partenza. L'obiettivo finale, per la maggioranza di chi è in piazza, è l'abrogazione della legge che regola l'aborto, introdotta in Italia nel 1978 e confermata da un referendum nel 1981. Da piazza San Pietro, arriva la benedizione di Papa Francesco che, nel corso del Regina Coeli, manda un saluto ai partecipanti: «Bisogna mantenere viva l'attenzione sul tema così importante del rispetto della vita umana sin dal momento del suo concepimento. Va garantita protezione giuridica all'embrione, tutelando ogni essere umano sin dal primo istante della sua esistenza».

In piazza c'è Jeanne Monahan, presidente della March for Life di Washington, c'è il cardinale Raymond Burke e ci sono i politici italiani, da Maurizio Sacconi (che invita il governo a una «moratoria sui temi etici per evitare rischi alla sua stabilità») a Giorgia Meloni, da Maurizio Gasparri a Carlo Giovanardi, fino al sindaco di Roma, Gianni Alemanno che interviene dal palco e poi suggerisce che siano Parlamento e commissioni, e non l'esecutivo, ad affrontare il tema della eventuale modifica della 194. Con lui polemizza il suo avversario di centro-sinistra alle Comunali del 26 e 27 maggio, Ignazio Marino, che prima annuncia la sua assenza dalla Marcia «per non strumentalizzare politicamente un'iniziativa giusta» e poi precisa: «La posizione di uno Stato laico è e deve essere in difesa della vita e della dignità delle donne anche nelle scelte più difficili».

La notte dell'11 maggio si è fermato il grande cuore del
Commendatore Vittorio Bianco

I funerali si svolgeranno in forma privata nella parrocchia di San Fulgenzio via della Balduina, 296 lunedì ore 10.30. Si prega di non inviare fiori ma offerte a Viva la vita Onlus.

Roma, 13 maggio 2013

Ciao

Papà Vittorio

Elena e Giulia Bianco, Emiliano e Gabriele con la piccola Nina.

Roma, 13 maggio 2013

Vieni, andiamo fuori a bagnarci sotto la neve che cade, se aspettiamo l'alba, domani potrebbe essere svanita.

Per

Vittorio

da Paola.

Roma, 13 maggio 2013

Il 7 maggio 2013 è mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Gennari Santori

Renata, Alessandra con Giovanni, Matilde, Margherita e Francesco, Marta con Jean e Victoria, Francesca con Fabio e Costanza continueranno a sentirlo sempre vicino.

Le esequie si sono svolte in forma privata nella Abbazia di San Martino al Cimino, secondo la volontà dei loro cari.

Roma, 13 maggio 2013

Annamaria con Federico e Francesca, Alessandro e Silvia ricordano con grande amore a quanti lo hanno conosciuto

Maurizio Maspes

I funerali si svolgeranno nella chiesa Cristo Re di viale Mazzini il 14 maggio alle 15.30.

Roma, 13 maggio 2013

Clementina, Matilde, Federico, Olivia, Matteo, Caterina e Vasco abbracciano il loro grande nonno

Maurizio

ci manchi tanto.

Roma, 13 maggio 2013

Il 12 maggio è venuta a mancare

Nicoletta Rendina Pivetti

Il marito Marco Pivetti ne dà l'annuncio ai tanti che le hanno voluto bene. I funerali avranno luogo martedì 14, alle ore 9.00, nella chiesa di Santa Emerenziana.

Roma, 13 maggio 2013

Luigi Pezzi con la moglie Paola Pivetti e Alberto e Claudia sono vicini a Marco per la dolorosa perdita della amatissima moglie

Nicoletta Rendina Pivetti

Roma, 13 maggio 2013

Nello Rossi, Antonietta Carestia, Betta Cesqui, Pino Salmè, Franco Ippolito, Gianfranco Gilardi, Claudio Castelli, Giovanni Diotallevi, Marco Paternello, Stefano Ermani, Sergio Mattone, Sandro Pennasilico, Franco Siena, Giovanni Palombarini, Salvatore Senese, Genaro Marasca sono vicini a Marco in questo momento di dolore per la perdita della cara

Nicoletta

Roma, 13 maggio 2013

Il presidente e il segretario di Magistratura Democratica a nome di tutto il Gruppo partecipano al dolore di Marco Pivetti per la perdita della cara

Nicoletta

Roma, 13 maggio 2013

La sezione di Magistratura Democratica della Corte di Cassazione si stringe forte a Marco Pivetti e partecipa al suo dolore per la perdita della cara

Nicoletta

Roma, 13 maggio 2013

I fratelli Pucci, Massimo con Viviana, Paola con Luigi e Neusa anche per Luciano sono vicini con affetto a Marco per la dolorosa perdita della carissima moglie

Nicoletta Rendina Pivetti

Roma, 13 maggio 2013

Dante, Wanda e famiglie annunciano la scomparsa del fratello

Prof.

Alfredo De Paz

il rito funebre domani martedì, alle ore 11.45, nel cimitero ebraico presso la Certosa di Bologna.

Roma, 13 maggio 2013

Il direttore e i colleghi del C.N.R. - Istituto di Biometeorologia partecipano al dolore di Valerio e Andrea per la perdita di

Laura Bacci

amica e collega insostituibile.

Firenze, 13 maggio 2013

Le figlie Marina e Anna con Alfredo annunciano la scomparsa dell'amatissima

Tina Poli Garbesi

I funerali si terranno a Imola il 14 maggio.

Imola, 13 maggio 2013

Ezio Mauro, i vicedirettori e i colleghi dell'ufficio centrale abbracciano Marina Garbesi per la perdita della mamma

Tina Annunziata Poli Garbesi

Roma, 13 maggio 2013

Bruno Manfellotto, Orazio Carabini, Claudio Lindner e tutta la redazione de L'Espresso partecipano al dolore di Marina per la perdita della madre

Tina Annunziata Poli Garbesi

Roma, 13 maggio 2013

Corrado Corradi, Stefano Mignanego e Roberto Moro sono vicini a Marina Garbesi per la scomparsa della mamma

Tina Annunziata Poli Garbesi

Roma, 13 maggio 2013

Marina, ti abbracciamo forte per la perdita della tua mamma

Tina Annunziata Poli Garbesi

Giancarlo, Antonio, Marco, Teresa, Paola, Paolo, Maria Novella, Corrado, Elena, Elsa, Irene, Marina, Caterina, Antonio C., Orazio, Fabio, Laura, Maria Elena, Mario.

Roma, 13 maggio 2013

Gli amici della Cronaca di Roma sono vicini a Marina per la morte della mamma

Tina Annunziata Poli Garbesi

Roma, 13 maggio 2013

Gli amici della redazione Interni abbracciano con affetto Marina nel dolore per la scomparsa dell'amatissima mamma

Tina Annunziata Poli Garbesi

Roma, 13 maggio 2013

La redazione Cultura abbraccia forte Marina Garbesi per la scomparsa della mamma

Tina Annunziata

Roma, 13 maggio 2013

Gli amici di Repubblica.it, del Visual Desk e di RepubblicaTv abbracciano forte Marina per la scomparsa della mamma

Tina Annunziata Poli Garbesi

Roma, 13 maggio 2013

Alessandra e Mauro abbracciano forte Marina per la perdita della mamma

Tina Annunziata Poli Garbesi

Roma, 13 maggio 2013

Silvia Fumarola e Luisa Grion sono vicine con grande affetto a Marina per la scomparsa della cara mamma

Tina

Roma, 13 maggio 2013

I figli Adriana, Emilio e Marcello con Silvia comunicano la morte di

Francesco Renda

Professore Emerito dell'Università di Palermo

Le esequie si svolgeranno oggi, alle ore 11.00, presso l'Istituto Antonio Gramsci di Palermo (Cantieri Culturali alla Zisa, via Paolo Gili 4 - Palermo).

Palermo, 13 maggio 2013

Alfano SncTel. 091/6812030

Palermo

Cesare e Giuliana Ajroldi, Nino e Chiara Vicari con profondo dolore salutano il grande storico e grande amico

Prof.

Francesco Renda

e ne ricordano il rigore intellettuale e l'indomito spirito critico con i quali ha costantemente ripercorso la storia della Sicilia.

Palermo, 13 maggio 2013

Il presidente dell'Istituto Gramsci Siciliano Salvatore Nicosia, i componenti del comitato scientifico e del consiglio di amministrazione Cesare Ajroldi, Michele Figurelli, Giovanna Fiume, Salvatore Greco, Salvatore Lupo, Simona Mafai, Fulvio Merlo, Pietro Nastasi, Mario Rubino, Arturo Russo, Giovanni Santangelo, Giuliana Tripodo, Piero Violante, assieme ai collaboratori Enza Sgrò, Linda Pantano, Giuseppe Giordano partecipano al dolore dei familiari e al lutto della Sicilia e della cultura per la scomparsa del

Prof.

Francesco Renda

presidente onorario dell'IGS

ricordando il rigore morale e intellettuale del dirigente politico, del docente, dello storico.

Palermo, 13 maggio 2013

L'Istituto Gramsci siciliano partecipa la scomparsa del proprio fondatore, l'insigne storico e uomo politico

prof.

Francesco Renda

Palermo, 13 maggio 2013

Numero Verde 800.700.800

ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE la Repubblica

IL SERVIZIO È OPERATIVO TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI DALLE 10 ALLE 19:30

Operatori telefonici qualificati saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART. 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTA SI

A. MANZONI & C.

A. MANZONI & C.



IL MISTERO
Claudio Faraldi, 29 anni, morto in carcere mercoledì per attacco di cuore

za. Se, al contrario verrà fuori qualcosa di strano, andremo fino in fondo, qualcuno dovrà pagare».

Chantal è arrivata ieri a Ventimiglia. «Non credo che Claudio sia morto per un attacco di cuore — racconta — Aveva smesso da sei mesi di assumere antidepressivi e altri medicinali e aveva già un posto di lavoro per quando sarebbe uscito, come operaio in una fabbrica di profumi di Grasse. Era pulito, educato e gli era stata anche ridotta la pena, proprio per la sua buona condotta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È morta Tina Poli Garbesi

È MORTA ieri Tina Annunziata Poli Garbesi, mamma della nostra collega Marina Garbesi. I funerali martedì 14 maggio alle 9, dalla camera mortuaria dell'Ospedale Civile di Imola. A Marina l'abbraccio di tutta la redazione.